

## Addio a Renato Boni, una vita dedicata al re dei formaggi

### Era approdato alla grande distribuzione

**Torrile** L'imprenditore gestiva due caseifici

» **Torrile** Una comunità in lutto per la scomparsa di Renato Boni, un imprenditore che ha saputo vedere più avanti di molti altri, approdando al mondo della grande distribuzione organizzata. Boni aveva 83 anni ed era anche un grande appassionato di auto storiche.

La sua storia parte da lontano, il nonno Mario inizia a lavorare il formaggio alla corte di Basilicanova poi il figlio Odone lavora a Montechiarugolo ma si trasferisce alla Corte Poletti di Colorno dove si mette in proprio. All'inizio degli anni '60 la famiglia acquista un caseificio a San Siro, dove si lavora latte acquistato in zona e producendo circa 15 forme al giorno, diventando così uno dei più grandi della provincia a quell'epoca. Il complesso di Bezze, dove si trova ancora oggi l'azienda, viene acquistato nel 1973 quando prende il via anche la parte commerciale.

L'intuizione più importante di Renato Boni è degli anni '80 quando capisce, primo fra tutti anche andando contro l'idea di qualche familiare, che il futuro sarebbe stato la grande distribuzione organizzata. Nel 1985 si dedica quindi alla commercializzazione per supermercati e pochi anni dopo acquista l'ex fornace di Bezze così da poter gestire i due caseifici di proprietà. Il fatturato cresce, il magazzino arriva a contenere 250mila forme e la produzione sale a 300 forme al giorno, tanto da arrivare 19esimo per fatturato nella classifica delle migliori aziende parmigiane. Nel 1997, nel frattempo, acquista la ex corte Vitali a Rivarolo, un'azienda agricola ex riserva di caccia, comprata per produrre latte e dove trova il luogo ideale per rilassarsi in mezzo la natura, arriverà a produrre 110mila quintali di latte all'anno passando da 150 a 2 mila mucche.

«Aveva un carattere forte e combattivo - afferma Paolo Boni, figlio di Renato - era determinato e con idee molto chiare. Ha sempre visto più avanti degli altri. È venuto in ufficio fino all'ultimo, ci confrontavamo molto riguardo ogni aspetto. Ha avuto tanti amici anche fra imprenditori, ha sempre rispettato tutti senza distinzione di livello, anche chi magari gli aveva fatto qualche sgarbo».

Renato Boni era anche appassionato di auto

### *La passione*

*Il grande amore per le auto d'epoca: ha fatto 12 volte la Mille Miglia*



**Renato Boni** Un imprenditore che ha saputo vedere più avanti di molti altri, approdando al mondo della grande distribuzione organizzata.

d'epoca, ha corso 12 volte la Mille Miglia con Claudio Caggiati e Alberto Ferdenzi, per qualche anno ha posseduto una Maserati 150 Sport del 1957, un'auto per estimatori prodotta in pochi esemplari. Le sue

capacità e la sua umanità saranno ora d'esempio per gli altri e per chi avrà la forza e il coraggio di seguire la stessa linea, sapendo guardare avanti con grande caparbietà.

**Silvio Marvisi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Il 1985**

È l'anno in cui Renato Boni comincia a dedicarsi alla commercializzazione per supermercati e poco tempo dopo acquista l'ex fornace di Bezze così da poter gestire i due caseifici di proprietà.

---

[Copyright \(c\)2024 Gazzetta di Parma, Edition 27/11/2024](#)  
[Powered by TECNAVIA](#)

---